

Ospedali in Siria, a Lecco le tende Avsi

Sabato 6 maggio, dalle ore 14.30 alle 18, saranno allestite le Tende Avsi (Associazione volontari servizio internazionale) in piazza Garibaldi a Lecco, per sostenere il progetto «Ospedali in Siria, finalizzato a costruire ospedali sia ad Aleppo sia in altre città, di cui il popolo siriano ha grande bisogno in questo momento storico. In Siria oltre 13 milioni di persone sono in stato di bisogno e quasi 11,5 milioni, di cui il 40 per cento bambini, non ricevono cure mediche. Ad Aleppo le persone che non hanno accesso agli ospedali sono più di 2 milioni, a Damasco oltre 1 milione. Diverse le attività proposte sabato a Lecco. Si terrà un concerto del Coro Grigna dell'Associazione nazionale alpini di Lecco, grazie all'interessamento del presidente Claudio Bolis. Oltre al banchetto informativo per distribuire il materiale informativo («Buone notizie») e raccogliere fondi per il Progetto Avsi in Siria, ci sarà una piccola mostra riguardante la situazione attuale del popolo siriano. In questa occasione porterà la sua

testimonianza Giulia Bossi di Avsi, che ha lavorato in Siria. È prevista anche la presenza di una famiglia siriana che vive in Italia. Non mancheranno momenti conviviali, canti insieme, la cena a Maggiano con tutto il Coro Grigna. Tutti sono invitati a partecipare alle Tende: per conoscere e far conoscere cosa sta succedendo e chi è testimone di speranza in questa situazione così drammatica, e quindi per raccogliere fondi per sostenere con Avsi il popolo siriano. Chiunque voglia partecipare alla preparazione di questo evento è ben accetto: per distribuire il materiale informativo «Buone Notizie», per aiutare a raccogliere fondi, per spiegare la mostra, per provare i canti, per preparare la cena... Per chi volesse partecipare alla preparazione i contatti sono: Assunta Anghileri Brusadelli (tel. 346.4240933; e-mail: assunta.anghileri@virgilio.it), Luca Crrippa (tel. 340.7417217; e-mail: luaccrippa@gmail.com), Simone Saverio (tel. 339.2202409; e-mail: saverio.smn@gmail.com).

Weekend di «Bethlehem»

Dall'inizio del suo pontificato papa Francesco ha chiesto una riforma della Chiesa ad ogni realtà ecclesiale italiana: Diocesi, parrocchie, associazioni, movimenti, gruppi. E ha suggerito di compiere i primi passi di questa riforma, partendo dalla *Evangelii gaudium*. L'itinerario *Bethlehem* dell'Azione cattolica ambrosiana si inserisce proprio in queste linee guida di papa Francesco. L'ultimo incontro del percorso per quest'anno pastorale, in calendario per il 6 e 7 maggio all'Oratorio San Salvatore, ha come titolo «Riceverete la forza dallo Spirito Santo» (At 1,1-11). Il weekend inizia sabato alle ore 16 e si conclude alla stessa ora di domenica. Ogni incontro del percorso *Bethlehem* è caratterizzato da un clima di silenzio e dall'ascolto della Parola di Dio. Viene offerta anche la possibilità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione e di dialogare con una guida spirituale. I cinque incontri formano un percorso unitario, ma è possibile partecipare anche a una singola tappa, secondo il desiderio e le esigenze di ciascuno. Per informazioni: tel. 02.58391328. (M.V.)

L'Ac spiegata ai catechisti

Anche quest'anno si è rinnovato l'impegno dell'Azione cattolica ambrosiana per la formazione dei catechisti e delle catechiste della Diocesi. Da sempre l'Ac ha tra le sue vie privilegiate la formazione rivolta ai catechisti, che si occupano della preparazione cristiana dei più piccoli, accompagnandoli a ricevere i due sacramenti fondamentali dell'Eucaristia e della Cresima. Quest'anno l'Azione cattolica ambrosiana ha deciso di proporre lo studio e il confronto in forma laboratoriale di temi che toccano in concreto il lavoro del catechista: la spiritualità del catechista, la comunicazione efficace con i ragazzi, il senso della celebrazione del sacramento della Riconciliazione e lo stile dell'Ac (Azione cattolica ragazzi). Sin da novembre catechisti e catechiste si sono radunati per formarsi a leggere il quotidiano, prestando attenzione allo sguardo dei bimbi, che spesso sanno essere maestri di vita in termini di fratellanza verso i loro compagni e sanno riportare all'essenziale sui grandi temi della vita. Il prossimo incontro, l'ultimo per quest'anno pastorale, è fissato per martedì 2 maggio, dalle 9.30 presso il Centro diocesano (via Sant'Antonio, 5 - Milano). L'incontro, dal titolo «Parliamo di Ac: l'idea», sarà tenuto da Marta Zamboni, responsabile Ac. Gli incontri di formazione per catechisti sono aperti a tutti, anche a coloro che non sono iscritti all'Azione cattolica. La partecipazione è gratuita. Per informazioni: 02.58391328; e-mail: sepreteria@azionecattolica.it; sito internet: www.azionecattolica.it. Marta Valuggia

Sabato prossimo a Milano convegno a più voci con maestri tibetani e teologi. Cresce l'interesse religioso

reciproco e il confronto su temi etici e ambientali. Ottimista Anna Adriani dell'Unione italiana

Cattolici e buddhisti, quali punti di incontro

DI ROSANGELA VEGETTI

Due mondi un tempo considerati lontani, l'Oriente e l'Occidente, oggi sono sempre più avvicinati dalla comunicazione senza confini prodotta dalla globalizzazione; inevitabile nell'incontro di conoscenza e scambio anche il confronto delle religioni. Da due anni all'Università cattolica di Milano si ritrovano studiosi del mondo cattolico e buddista su percorsi di conoscenza, interscambio e dialogo e il 6 maggio alle 10 (aula Pio XI) si terrà il convegno sul tema «Percorsi di fede». Da parte buddista saranno presenti due maestri - uno di tradizione tibetana e uno giapponese zen - e un allievo monaco; da parte cattolica ci saranno il vicario episcopale Luca Bressan, il teologo don Alberto Cozzi e un giovane studente della Cattolica (*qui a fianco il programma*). «Dopo un'apertura e un inizio di dialogo», afferma Anna Adriani, consigliera dell'Unione buddista italiana, «ora vogliamo affrontare temi di maggior profondità per meglio vedere i punti di incontro e di differenza tra le due religioni. Il tema della fede non è solo questione di ambito religioso e teologico, ma coinvolge la vita in generale a partire dal suo significato primo: "affidamento". Nella vita ci sono tante situazioni in cui si affida a qualcuno, dalla mamma al medico; vogliamo andare a vedere le differenze tra l'approccio e la concezione della fede di parte cattolica e di parte buddista mettendo in luce i diversi percorsi che

portano alla fede». La fede buddista si basa sulla conoscenza, lo studio, l'approfondimento, l'analisi e l'attuazione degli insegnamenti del Buddha e poi dei maestri successivi che li trasferiscono ai discepoli che studiano, meditano e traducono nella vita. L'interesse culturale e religioso verso il buddismo è in Italia sempre più esteso e i grandi folle che partecipano agli incontri del Dalai Lama, ma anche alla diffusione delle tecniche di meditazione acquisite dalle esperienze orientali. È proprio queste possono essere un punto di partenza di incontro tra cattolici e buddisti, che ben conoscono il valore della meditazione e possono arricchirsi vicendevolmente. Ma cosa sta davvero cambiando nel dialogo tra le religioni? «Il processo di



Anna Adriani

incontro e di reciproca conoscenza», afferma Adriani - «sta cambiando in primis il linguaggio svelando un'interdipendenza tra noi su certi temi come la difesa del pianeta, che è la nostra casa comune, e in tal senso sono preziosi gli scritti del Papa, e sulla misericordia nei rapporti umani. Possiamo constatare anche un progressivo avvicinamento su temi etici e morali in difesa dei valori intrinseci all'essere umano, a partire dal bisogno di amore e compassione, un desiderio di bene in ogni circostanza della vita quale istanza primordiale e universale. Le religioni devono proprio porsi traguardi comuni a uomini e donne di ogni latitudine».



Tenzin Khenrab Rinpoche, dell'Istituto studi di buddismo tibetano di Milano

seconda tappa dell'iniziativa

Percorsi di fede, la parola ai giovani

In occasione del convegno dal titolo «Percorsi di fede», sabato 6 maggio alle ore 10 presso l'Università cattolica di Milano (aula Pio XI), rappresentanti del cattolicesimo ed esponenti buddisti si confronteranno su cosa significhi «credere» nelle reciproche discipline spirituali. L'evento è la seconda tappa di un percorso che i cattolici e i buddisti milanesi hanno intrapreso lo scorso anno. Il primo appuntamento era dedicato al tema dell'incontro e dell'apertura del dialogo tra le due religioni: quest'anno si entrerà nel vivo di cosa voglia dire avere fede. Per i buddisti, per esempio, la fede non è assoluta, ma è realizzata attraverso lo studio e l'analisi dei testi dei grandi maestri del

passato. Si darà spazio anche alle concrete esperienze di fede di due giovani: uno studente cattolico e un monaco zen. L'incontro, aperto al pubblico, vedrà la partecipazione in veste di relatori di monsignor Luca Bressan, Vicario episcopale per la Cultura, la carità, la missione e l'azione sociale della Diocesi di Milano; don Alberto Cozzi, preside dell'Istituto superiore di scienze religiose; Massimiliano Rossignoli, studente di giurisprudenza presso l'Università cattolica; Tenzin Khenrab Rinpoche, Maestro residente dell'Istituto di buddismo tibetano *Ghe Pel Ling* di Milano; Carlo Tetsugen Serra, Maestro e Abate dei templi *Ensoji* e *Sanboji*; Jacopo Daie Milani, monaco zen.



L'immagine scelta per la locandina dell'evento

Maria donna del dialogo tra cristiani e musulmani

Da qualche anno in Libano la festa dell'Annunciazione è la festa nazionale che unisce cristiani e musulmani. Sulla scia di quest'evento ispiratore si sta consolidando l'annuale tradizione di celebrare la festa dell'Annunciazione rivolgendosi in particolare agli studenti universitari milanesi credenti e non credenti, musulmani e cristiani per vivere un momento interculturale e interreligioso. «Maria donna del dialogo tra cristiani e musulmani: valori da approfondire e vivere insieme» è il titolo dell'incontro proposto in 4 maggio, invece del liturgico 25 marzo, per via della concomitanza con la visita di papa Francesco a Milano. In particolare - dopo l'esperienza più che positiva delle scorse edizioni proposte nel 2014 in Statale, nel 2015 in Cattolica e nel 2016 in Bicocca - quest'anno il testimone ripassa all'Università Statale. L'appuntamento - a cui tutti sono invitati - è per giovedì 4 maggio, alle ore 10:45, nella chiesa dell'Annunciatrice, la cappella dell'Università Statale (via Festa del Perdono, 5 - Milano). Don Marco Cianci, responsabile

della Pastorale universitaria della Diocesi di Milano, introdurrà l'incontro, sottolineando il valore culturale e il segno di speranza risvegliato da un evento di questa portata, in un'epoca di smarrimento e di atti di violenza in cui la dimensione umana rischia di apparire sempre più confusa. Prenderà quindi la parola Zahra Demiri, una giovane musulmana turca, che guiderà a comprendere come l'Annunciazione viene presentata nel Corano. A seguire si avrà la possibilità di incontrare Jolita Shaker, egiziana cristiana copta, che condurrà la scoperta dei luoghi mariani legati al viaggio della Sacra Famiglia in Egitto, luoghi tutt'oggi frequentati assiduamente e pacificamente da cristiani e musulmani. Infine la sinagoga e il rilancio saranno affidati a Paolo Branca, docente dell'Università cattolica e responsabile dei rapporti con l'Islam per il Servizio diocesano dell'ecumenismo e il dialogo della Diocesi. L'incontro si concluderà con un aperitivo offerto ai partecipanti con specialità tipiche per gustare la gioia che nasce dal condividere con semplicità la propria ricchezza culturale.

Testimonianze giovedì mattina nella chiesa dell'Annunciatrice in Statale. Invitati tutti gli studenti

Come gestire impianti elettrici ed elevatori

Nell'ambito del progetto del «fascicolo tecnico del fabbricato» la Diocesi di Milano intende proporre un costante aggiornamento tecnico e normativo a quanti si preoccupano di custodire e salvaguardare le strutture delle parrocchie, coinvolgendo possibilmente anche Ordini e Collegi che già operano sul territorio con la finalità di qualificare in modo sistematico le diverse figure professionali. In considerazione dell'interesse riscontrato dagli incontri svoltisi nell'ottobre e novembre del 2016 sulla tema «Impianti termici e climatizzazione invernale», l'Ufficio amministrativo diocesano ha programmato una serie di incontri che trattano temi specifici riguardanti la gestione delle strutture parroc-

Un aggiornamento per le parrocchie sugli adempimenti, il risparmio energetico e le nuove tecnologie

chiali. Una delle tematiche più sentite nell'ambito parrocchiale è certamente quella riguardante la gestione degli impianti elettrici ed elevatori, dal punto di vista normativo e manutentivo. Ecco il calendario. Mercoledì 3 maggio, ore 20.45: Saronno (parrocchia Regina Pacis - Teatro Regina Pacis, via Roma). Mercoledì 10 maggio, ore 20.45: Varese (Villa Cagnola, via Cagnola 21 - Gazzada Schianno). Martedì 16 maggio,

ore 20.45: Milano (parrocchia San Carlo al Corso - Auditorium, corso Matteotti 14). Mercoledì 24 maggio, ore 20.45: Lecco (parrocchia Santi Sissino, Martino e Alessandro - Salone parrocchiale, via Focchetti 66, Belledò). Sono invitati a partecipare i parroci, i collaboratori parrocchiali, i tecnici incaricati e i membri dei Consigli degli affari economici. Collega alla collaborazione con i Collegi geometri e geometri laureati di Varese e Lecco, l'Ordine degli architetti della provincia di Lecco e l'Ordine degli ingegneri della provincia di Varese, per la partecipazione agli eventi verranno riconosciuti i crediti formativi professionali. Partecipazione gratuita, iscrizioni online. Info: tel. 02.8556234; e-mail: uad.parcipromo@diocesi.milano.it.

Collaborazioni, le alternative ai «voucher»

La repentina abrogazione del Lavoro accessorio - voucher ha cancellato una modalità (tutto sommato) semplice e snella per retribuirci in modo legittimo tutti coloro che collaborano in parrocchia o per poche ore ogni settimana o per un maggior numero di ore in un breve periodo di tempo. Poiché non si ha alcuna certezza in ordine alla disciplina di nuovi strumenti giuridici volti a regolare questi tipi di collaborazioni, è considerato che è ormai prossimo il tempo dell'estate (che porterà con sé iniziative educative che necessitano di molte collaborazioni per lo più gratuite, ma anche onerosi). L'Avvocatura della Diocesi di Milano propone una mattinata di studio per assicurare alle parrocchie ambrosiane indicazioni precise affinché sia loro consentito di adottare soluzioni sicure e legittime (e, per quan-

Mattinata formativa e informativa il 6 maggio in Cattolica per iniziativa dell'ufficio Avvocatura in vista dell'oratorio estivo

to possibile, anche snelle ed economiche). L'appuntamento è per sabato 6 maggio, dalle ore 10 alle 12, presso l'Aula Magna dell'Università cattolica del Sacro Cuore (largo Gemelli, 1 - Milano). All'incontro formativo è auspicata la partecipazione di tutti coloro che in parrocchia si occupano delle questioni giuridiche e amministrative, dei referenti di Decanato, nonché dei professionisti che assistono le parrocchie. In particolare saranno affrontate le

seguenti questioni: i casi e le modalità operative per utilizzare i voucher già acquistati, i contratti di lavoro che possono essere utilizzati in «sostituzione» dei voucher, il nuovo contratto di appalto per i servizi di consulenza educativa sottoscritto da più parrocchie, gli adempimenti cui è tenuta la parrocchia con riferimento alle diverse tipologie contrattuali, i rapporti con gli studi professionali (basse paga e sicurezza luoghi di lavoro), le «soluzioni» vietate dall'ordinamento vigente, il Documento di valutazione dei rischi (Dvr) «semplificato» e la funzione del Responsabile per i servizi di prevenzione e protezione (Rsp), la presentazione di alcuni modelli contrattuali (lettera di assunzione per incarico dell'oratorio estivo, lettera di incarico professionale per l'organista...). Per informazioni: tel. 02.856434.